

**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**

“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”
e nei successivi atti integrativi

DECRETO COMMISSARIALE n. 507 del 26-10-2015

OGGETTO: ME089_4c_A Messina - Interventi urgenti per la rifioritura massi a protezione del tratto di litorale prospiciente il complesso edilizio "Marina Sud" e le aree limitrofe nei Villaggi S. Margherita e Galati Marina del Comune di Messina (ME).

Nomina commissione di valutazione delle offerte pervenute.
Procedura Negoziata Senza Previa Pubblicazione del Bando di Gara ai sensi dell'art. 122 del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii.

CUP: J49D15000900001 - CIG: 6421827349

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;
- Visto** l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile“, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n. 26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del



Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011 - Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 195/2009, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 – pubblicato nella GURI n. 144 del 24.06.14 – con il quale i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione...” e “Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 518 del 18.03.15, con il quale, tra l'altro, – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – l'ing. Calogero Foti, è nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma, da effettuarsi nella Regione Siciliana;

Visto il successivo Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 529/Gab del 03.07.2015, con il quale – tra l'altro – l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, è stato confermato Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana;

Considerato che con provvedimento prot. n. 3845 del 7 agosto 2015 è stato costituito il Nucleo Interno al D.R.P.C. Sicilia, come previsto dal citato Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 529/2015;

Precisato che il Commissario Straordinario, a tal fine, deve provvedere alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emanando gli atti e i procedimenti e curando tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;

Considerato che:

- nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento con codice ME089A_Messina - "Opere di consolidamento località Galati, Mili San Marco, Mili San Pietro, Santa Margherita e Santo Stefano" per un importo complessivo pari a 4.000.000,00;



2 di 5

- nel corso della riunione del Comitato di Indirizzo e Controllo del 24 Febbraio 2011 l'intervento originario dell'APQ di € 4.000.000,00 è stato suddiviso in 5 stralci, tra cui ME089_4A_Messina - "Opere di consolidamento località Santa Margherita" per un importo complessivo di € 650.000,00;
- con nota prot. n. 260681 del 07.11.2014, assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 5319 di pari data, con la quale il Dipartimento di Protezione Civile comunale, a seguito degli ultimi eventi meteo-marini avversi, ha richiesto il finanziamento, tra gli altri, di intervento urgente volto alla salvaguardia della pubblica incolumità in località Galati Marina e Santa Margherita, in territorio di Messina;
- la realizzazione dei suddetti lavori, volti alla mitigazione del rischio idrogeologico, risultano ricadere nella stessa località dell'intervento inserito nell'Accordo di Programma del 30.03.2010 (in particolare ME 89_4/A "Lavori di rifioritura massi nel tratto di litorale in località Santa Margherita") e che per la tipologia dell'intervento, gli stessi possono essere ricompresi come opere di completamento o complementari al suddetto intervento ME 89_4/A, già realizzato per la salvaguardia della pubblica incolumità;
- pertanto viene assegnato al presente intervento il codice ME 89_4c A;
- dagli atti in possesso di questo Ufficio si evidenziano delle economie scaturenti dai ribassi d'asta degli interventi appaltati ricompresi nel codice identificativo ME 89/A;
- è stata autorizzata la redazione della progettazione definitiva/esecutiva dell'intervento indicato in premessa che preveda una spesa complessiva massima pari ad € 250.000,00;

Visto il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;

Vista la deliberazione n. 111 del 20.12.2012 dell'A.V.C.P. articolo 9 comma 1 bis;

Visto l'art. 9 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133 (Capo IV Misure per la semplificazione burocratica);

Visto il parere della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile del 15 aprile 2011, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato, non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2 della Legge Regionale 109/94, e pertanto "deve intendersi applicabile il "D. Lgs 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207" agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";

Visto il Decreto Commissariale n. 477 del 07 ottobre 2015 con il quale è stato disposto, tra l'altro, di:

- Di approvare la Lettera di Invito alla gara da espletarsi secondo procedura **NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA** ai sensi dell'art. 122 del Dlgs 163/2006 e s.m.i., per la realizzazione dell'intervento identificazione **ME 089_4c_A Messina "Interventi urgenti per la rifioritura massi a protezione del tratto di litorale prospiciente il complesso edilizio "Marina Sud" e delle aree limitrofe ai villaggi S. Margherita e Galati Marina nel Comune di Messina**, per un importo complessivo dei lavori pari € 329.499,74 oltre IVA, distinti in:

- € 257.775,06 Importo soggetto a ribasso d'asta:



3 di 9

- € 71.724,68 Costo del Personale (non soggetto a ribasso d'asta)
- € 0,00 Oneri di sicurezza da PSC (non soggetti a ribasso d'asta);
- Di approvare la Lettera di Invito con i relativi allegati inerente la definizione delle modalità di espletamento della procedura telematica per la realizzazione dell'intervento *de quo*;
- Di stabilire che la suddetta procedura dovrà essere espletata mediante procedura **NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA** ai sensi dell'art. 122 del D.lgs 163/2006, applicando il criterio del prezzo più basso ed - ai sensi del combinato disposto del comma 20 bis dell'art. 253 e dell'art.123 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. - esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 86. Di disporre l'avvio della procedura di gara da espletarsi in modalità telematica per l'affidamento dell'appalto relativo alla realizzazione dell'intervento codificato - **ME 089_4c_A Messina "Interventi urgenti per la rifioritura massi a protezione del tratto di litorale prospiciente il complesso edilizio "Marina Sud" e delle aree limitrofe ai villaggi S. Margherita e Galati Marina nel Comune di Messina.**

Considerato che la Procedura di gara è gestita interamente con sistemi telematici e pertanto non soggetta all'applicazione delle disposizioni relative al c.d. "AVCPass", come previsto dalla deliberazione n. 111 del 20/12/2012 dell'A.V.C.P.;

Considerato che la data ed il luogo per lo svolgimento dell'esame della documentazione amministrativa delle offerte, presentate per via telematica sulla sezione GARE del sito web <https://appalti.ucomidrogeosicilia.it/impresevendor/>, come riportato nella lettera d'invito, era stato fissato entro e non oltre le ore 15:00 del giorno 26 ottobre 2015 presso la sede del Commissario Straordinario Delegato Regione Sicilia di Via C. Nigra, 5 Palermo;

Considerato che il termine fissato per la presentazione delle offerte per via telematica sulla sezione GARE del sito web <https://appalti.ucomidrogeosicilia.it/impresevendor/> è fissato **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 22 ottobre 2015**;

Considerato che occorre esperire, in seduta pubblica, l'esame delle offerte pervenute;

Considerato che per procedere all'esame e alla valutazione delle offerte si rende necessaria la nomina di una speciale Commissione composta di soggetti di piena fiducia dell'Amministrazione e professionalmente qualificati;

Considerato ancora, che per il perseguimento dei fini di cui alle succitate norme primarie e secondarie per l'espletamento della gara appare opportuno procedere immediatamente alla disamina delle offerte pervenute potendosi in tal modo giungere con somma urgenza all'individuazione del soggetto affidatario dell'appalto;

Considerato infine che il personale attualmente in servizio a vario titolo nella struttura Commissariale è notevolmente impegnato per le varie incombenze derivanti dalla notevole mole di lavoro e pertanto può non essere disponibile solo parzialmente per l'espletamento delle funzioni di componente/presidente della Commissione di Gara;

Considerato pertanto di potersi avvalere di personale con adeguate e specifiche competenze tali da garantire l'espletamento delle attività di disamina delle offerte, ai sensi art. 10 comma 4, del D.Lgs. 91/2014, convertito nella Legge 116/2014;

Considerato l'urgenza che gli interventi di tutela del dissesto idrogeologico richiedono;

Tutto ciò premesso e considerato



ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c. 4 del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 10 dicembre 2010, e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133 (Sblocca Italia), convertito nella legge 11 novembre 2014 n°164.

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2

Di nominare, in ragione della specifica competenza, la seguente Commissione per la valutazione delle offerte pervenute per via telematica nei termini, presentate da parte delle imprese invitate sulla sezione GARE del sito <https://appalti.ucomidrogeosicilia.it/impresevendor/> :

- Il Dott. Luigi **Mancuso**, nato a Messina, il 13 luglio 1979, residente in Messina, via SS.113 Contrada Guarnacci, 18 C.F. MNCLGU79L13F158T, in qualità di Presidente;
- Il Dott. Gerlando **Gaglio**, nato ad Agrigento il 02 agosto 1971, residente in Agrigento, via Caravaggio 73, CF. GGLGLN71M02A089P, in qualità di Componente;
- L'Arch. Diego **Mammo Zagarella**, nato a Torino il 08 marzo 1965, residente in Palermo, Via G.B. Filippo Basile 21, CF. MMMDGI65C08L219A, in qualità di Componente;

disponendo che il Presidente ed i Componenti della Commissione di Gara garantiscano la loro continua presenza alle operazioni di gara che dovranno essere svolte con solerzia in ragione della somma urgenza della presente procedura.

Di riconoscere ai Componenti della Commissione di Gara trattandosi di gara da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, un compenso, in deroga all'84 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., determinato ai sensi del parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici del 29/09/2004, pari a € 45,45 €/h, oltre al riconoscimento delle eventuali spese sostenute in nome e per conto della Struttura del Commissario Straordinario Delegato; detti compensi non sono riconosciuti ai dipendenti di Invitalia e/o di Società Controllate attualmente in regime di comando presso le Strutture Commissariali.

Articolo 3

Stante la brevità dei termini per l'avvio delle operazioni di gara, il presente Decreto dovrà essere anticipato telefonicamente e/o via posta elettronica certificata e/o via fax ai Componenti della Commissione di gara.

Articolo 4

All'impegno della spesa si provvederà, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata, con successivo decreto, con il quale si procederà a rideterminare l'importo di tale impegno in relazione agli esiti di gara.

Il presente decreto sarà trasmesso ai Professionisti incaricati, al Soggetto Attuatore, al RUP, all'Ufficio di Ragioneria, all'Area Gestione Amministrativa Interventi ed al Servizio di Monitoraggio di questa Struttura Commissariale, per quanto di competenza.

Il Soggetto attuatore
Dirigente Generale DRPC Sicilia
Edi

